



Procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "senior"), presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel s.s.d. ING-IND/33 "Sistemi elettrici per l'energia" (cod. RUTDb.DEI.21.22), indetta con D.R. n. 871 del 21/10/2021, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 92 del 19/11/2021.

VERBALE N. 1 (RIUNIONE PRELIMINARE TELEMATICA)

Il giorno 18 febbraio 2022, alle ore 17:30, si riunisce, con l'uso degli strumenti telematici di lavoro collegiale, la Commissione giudicatrice per la selezione pubblica riportata in epigrafe, nominata con D.R. n. 77 del 26 gennaio 2021, come di seguito specificata:

- Prof. Massimo La Scala – Professore I fascia presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari – S.S.D. ING- IND/33;
- Prof. Ettore Francesco Bompard – Professore I fascia presso il Dipartimento Energia del Politecnico di Torino – S.S.D. ING- IND/33;
- Prof. Roberto Langella – Professore di I fascia presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" – S.S.D. ING-IND/33.

I componenti della Commissione si riuniscono nell'ora convenuta e comunicano fra loro tramite MS Teams, telefono e posta elettronica.

In particolare:

- il Prof. Massimo La Scala è nel suo studio presso il Plesso Marzano del DICAR del Politecnico di Bari, cell. [REDACTED] Uff. 0805963658, e-mail massimo.lascala@poliba.it;
- il Prof. Ettore Francesco Bompard è nel suo studio presso il Dipartimento Energia del Politecnico di Torino, cell. [REDACTED] Uff. 0110907154, e-mail ettore.bompard@polito.it;
- il Prof. Roberto Langella è nella propria abitazione in [REDACTED] cell. [REDACTED] e-mail roberto.langella@unicampania.it.

Tutti i componenti sono presenti e pertanto la seduta è valida.

Come primo atto, la Commissione designa Presidente prof. Massimo La Scala, e Componente con funzioni di segretario verbalizzante il prof. Roberto Langella.

Preliminarmente, ciascun commissario dichiara di non avere relazioni di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con gli altri componenti la commissione (art.5 comma 2 D.lgs. 7/5/48 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione e di ricsuzione di cui agli artt.51 e 52 c.p.c.1 (v. nota 1 sotto riportata).



Ciascun commissario prende visione del bando di cui al D.R. n. 871-2021 del 21 ottobre 2021, nonché del vigente "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010".

I componenti della Commissione prendono atto che non è pervenuta nessuna comunicazione, da parte dell'Amministrazione, in merito ad eventuali istanze di ricusazione dei Commissari e, pertanto, gli stessi sono pienamente legittimati ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione definisce che, dovendo la valutazione essere volta all'individuazione dei candidati maggiormente qualificati alla luce della documentazione (curriculum, titoli e pubblicazioni) allegata alle domande di ammissione, i lavori saranno svolti secondo le seguenti fasi di attività:

- predeterminazione dei criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i criteri e i parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, di cui al D.M. n. 243 del 25.05.2011;
- ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli, a seguito della valutazione preliminare, alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica (*solo qualora siano in numero superiore a sei*);
- discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera;
- valutazione analitica di titoli, del curriculum e della produzione scientifica presentati da ciascun candidato;
- attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione;
- individuazione dei vincitori della procedura, previa definizione della graduatoria di merito sulla base dei punteggi attribuiti ai candidati.

Tutto ciò premesso, la Commissione comincia la disamina dei criteri e dei parametri per la valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i parametri riconosciuti anche in ambito internazionale ed individuati con D.M. n. 243 del 25.05.2011.

Dopo aver preso in esame i criteri normativi generali previsti per questa tipologia di valutazione ed aver approfondito gli aspetti metodologici di valutazione, la Commissione stabilisce di riaggiornare i lavori a martedì 22 alle ore 19:00.

I lavori della Commissione terminano alle ore 20:00.

Il presente verbale, redatto e sottoscritto dal Presidente, concordato telematicamente ed approvato da tutti i componenti, corredato dalle dichiarazioni di concordanza (allegati 1, 2 e 3) che fanno parte integrante del verbale, è trasmesso all'Ufficio Reclutamento del Politecnico di Bari in formato .pdf all'indirizzo del Responsabile del procedimento amministrativo sig. Michele Dell'Olio (michele.dellolio@poliba.it).

La Commissione

Prof. Massimo La Scala (Presidente)



Politecnico
di Bari

Prof. Ettore Francesco Bompard (Componente)

si allega dichiarazione

Prof. Roberto Langella (Componente Segretario)

si allega dichiarazione

(Nota 1) **Art.51. Astensione del giudice.** – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha depresso in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. **Art.52. Ricusazione del giudice.** – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.